

Anna Maria Longo

Attimi

PREFAZIONE

Con la nuova silloge "Attimi" continua il percorso poetico dell'Autrice che consegna alla sintesi del verso, lineare e colloquiale, immagini e simboli, emozioni, affetti, avventure dell'animo, cari oggetti, ricordi, figure e momenti del passato, sogni e scorci di paesaggi. Nel contesto poetico è presente una grande varietà di temi che armonizzano tra di loro e che si allineano lungo alcuni essenziali nuclei tematici: gli affetti familiari, l'amicizia, l'infanzia, l'impegno civile, la natura, i sogni, i sentimenti.

La sua fanciullezza e l'adolescenza, legate alla memoria del padre " bello come il sole " e della madre, sorridente e laboriosa, rievocano lo scenario di una vita idilliaca. " Dietro quella porta socchiusa / uno spiraglio di luce / illumina il telaio / della ricamatrice / che ricama, ricama / tra un vaso di menta/ e uno di basilico". /

Ma è la figura dello sposo amatissimo quella che domina tutti gli affetti. A lui l'Autrice chiede " prendimi per mano, / portami dove i fiori / non

appassiscono mai, / dove anche le stelle / si illuminano per me". /

I versi del ricordo, del bene familiare, quelli dedicati al tema dei rapporti amicali ci fanno andare indietro con gli anni in tempi fiabeschi e migliori di quelli odierni.

Il percorso poetico dell'Autrice si arricchisce di poesie civili, un'altra tematica angustia la sua coscienza ed è quella della guerra, che è violenza contro l'umanità.

"Soldato, ti ho visto combattere mentre piangevi lontananze e fili di sangue tessevano ricami su terra ferita" scrive. Il suo interesse sociale si esplicita anche in una poesia celebrativa, scritta nell'anno cruciale del Covid, "Ode all'infermiere", di cui esalta il coraggio e l'abnegazione.

I versi dell'Autrice si ispirano anche alla natura e attraverso il vedere e l'udire ne percepisce la vita e ne coglie l'incanto nei suoi minimi eventi. In "Terra" " ... Frutti maturi cadono / su terra nera e solitaria / al sole accecante / tra papaveri rossi e arcobaleno

di colori .../ raccolgo bianche margherite e piccoli garofani / ritrovando suoni e profumi / e la dolcezza dell'infanzia nella mia amata campagna". / Intensa e commossa è l'evocazione della campagna di Reinella, vissuta in un rapporto meraviglioso, microcosmo di felicità, in cui il fiabesco si intreccia con un sobrio realismo descrittivo. Reinella, terra natia, mai dimenticata, tenuta in serbo per i momenti di malinconia, nascosta nel profondo del cuore. Reinella, terra del padre, delle radici che affondano nell'anima. Un altro tema molto sentito in questa silloge è quello dell'amore che spesso si accompagna a quello della giovinezza, quando tale sentimento era struggente e magia, espressione di un'anima bella e romantica.

Questo nuovo lavoro di Anna Maria Longo è la prova concreta e coerente della continua ricerca nel campo dell'espressione poetica, che l'Autrice conduce felicemente già da molti anni con sensibilità e linguaggio essenziale e profondo. La sua poesia, specchio dell'anima, ci invita a guardare alla speranza e al buono che c'è in noi, perché è

*elogio alla speranza, perché è elogio al creato,
invito ad amare la natura, genera sentimento di
amore, è fonte di grande felicità e inno sacro alla
vita.*

Prof.ssa Emilia Giovanna Zirone

Dedicato ai miei nipoti
Davide, Claudio e Adele

DAVIDE

*Quando nasce un angelo
di nome DAVIDE
tutto diventa azzurro e soave
come i suoi teneri occhi.
Tenerlo fra le braccia, stringere le sue manine,
sentire il suo respiro, i suoi battiti del cuore
ci riempi di sconfinato amore
che mai lo abbandonerà.
Camminerà con te
in ogni momento della tua esistenza
e ti proteggerà.
Hai portato la gioia, la luce che riesce a far
risplendere anche il nostro angolo più buio.
Il tuo dolce sorriso, dono immenso,
ci fa diventare bambini.
Il tuo crescere è un'emozione,
mancano le parole per dirti quanto felici siamo
di poterti amare e appartenerti.
Ed anche i pensieri ora leggeri vanno
come l'acqua dei fiumi verso il mare*

I tuoi nonni Anna Maria e Mario

CLAUDIO

E sei arrivato, CLAUDIO, alla vita e nella vita di chi ti aspettava con il cuore già pieno d'amore per te. Bambino dolce, batuffolo di luce, giglio profumato che riempi il nostro desiderio di letizia. E tu arrivi con la tua purezza, la tua fragilità e ti affidi a noi che premurosi ti prendiamo nelle nostre braccia, per dissetarti di gocce d'amore in ogni tuo respiro. Saprai consolarci con la tenerezza del tuo sorriso, con le tue manine che prendono le nostre, a volte stanche, ma sempre pronte a guidarti alla vita che auguriamo piena di gioie. Crescerai bello come il sole, forte come una roccia e ti ammireremo. Ci sei stato donato e ci darai conforto al sol guardarti e milioni di parole d'affetto saranno sol per te, che brilli come un fiore in una stella. I tuoi nonni ti danno il loro cuore per cullarti, coccolarti, custodirti come un gran tesoro. Per te, CLAUDIO.

I tuoi nonni Anna Maria e Mario

ADELE

Il primo profumo sei tu, ADELE, la forza di un nuovo respiro che fa sussultare la vita. Il tuo arrivo è un suono di gioia fresco, lieve come il miracolo della primavera, quando i giardini si riempiono di fiori e tu sei quello più bello. Sei la violetta, il fiordaliso che regala amore e allontana ogni dolore. Nei tuoi occhi i nonni si specchiano senza smettere mai di volerti bene, regalandoti il loro abbraccio, quando tu dolcemente ti doni. Tenerti per mano, stringerti la manina in tutti i momenti della vita. Angioletto sorridente, con i tuoi occhioni ci baci l'anima, sempre pronti a coccolarti a farti sentire preziosa per noi, tu che sei il colore che dipinge il cielo d'azzurro e la parola più bella adesso è ADELE

I tuoi nonni Anna Maria e Mario

PAROLE

*Parole appassionate
Abbandonate alla passione
Trascinano la mente
In quell'universo
Dove c'è solo
Bellezza*

VOGLIO ESSERE

*Voglio dire sempre GRAZIE
perché è bello dire GRAZIE
Voglio avere sempre RISPETTO
perché è bello RISPETTARE
Voglio essere sempre GENTILE
perché è bella la GENTILEZZA
Voglio essere sempre TENERA
perché è bella la TENEREZZA
Voglio essere sempre BAMBINA
perché sono belli i BAMBINI
Voglio DARE
perché è bello
DONARE*

MATTINO

*Aprire gli occhi al mattino
appoggiare lo sguardo
sulla bellezza
donare gratitudine
benevolenza, piacevolezza
gentilezza, delicatezza.
Oggi scelgo
di far entrare la bellezza
nei miei occhi.*

FINESTRA

*Sui vetri
della mia finestra chiusa
raccolgo suoni e profumi,
della mia città.
Ricordo
il mio nome, il mio presente
ormai fuori di me
mentre la sera scende
i fiori si chiudono
la luce delle stelle
rallenta ogni cosa e
l'assenza di rumore
rende l'aria
più serena.*

TERRA

*Cammino
tra mandorli e odore di terra
un ulivo secolare
dai maestosi rami cadenti
offre il suo fresco riparo
al canto della cicala
mentre un contadino
su un tratturo sterrato
a passo lento raggiunge
il meritato riposo.
Frutti maturi cadono
su terra nera e solitaria
al sole accecante
tra papaveri rossi e arcobaleno di colori.
Mi fermo...
e china sull'odorosa e carezzevole erba
raccolgo bianche margherite e piccoli garofani
ritrovando suoni e profumi
e la dolcezza dell'infanzia
nella mia amata campagna*

dove il cielo striato d'azzurro e bianco
nei giorni d'estate brucia
la pelle dei contadini
e il grano dorato sembra un mare giallo
che il vento dolcemente muove.
Ed è bello gettarsi dentro
ad un urlo di gioia.
E poi...
il fresco della sera i dolci gelsi
il buio che avvolge le stelle luminose
quando il sole cade all'orizzonte
e le lucciole si accendono
su cespugli spinosi.
E tu
dinanzi alla masseria
seduta in piacevoli pensieri
su gradini consumati e panchine di quercia
ti senti felice sotto quel cielo di campagna
per il semplice e meritato
pane quotidiano.

CAMPI

Campi di infinito verde
fiumi di stelle
che scorre lieve.
Un uccello che canta
all'orizzonte
una farfalla dalle grandi ali
ricamate d'argento
si posa su un giglio azzurro
un bambino gioca scalzo
sull'erba profumata del mattino
che il sole ha scaldato
un fiore spunta solitario coraggioso
sospende il tempo
colora l'aria.

LA RICAMATRICE

*Dietro quella porta socchiusa
uno spiraglio di luce
illumina il telaio
della ricamatrice
che ricama, ricama
tra un vaso di menta
e uno di basilico.
Per chi ricami e
per che cosa?
Alza gli occhi dal lavoro,
un sorriso,
passa il suo amato sposo
bello come il sole.
China gli occhi,
China il viso,
Mentre ricama, ricama,
ricama.*

PESCATORI

*I pescatori con la rete
I pescatori che cantano insieme
si muovono ritmati
I pescatori sulla spiaggia
nel mare prodigioso
dove fioriscono
tutti i pesci*

MUSICA

*La musica è travolgente
è un incontro che sopprime il tempo,
non ha né confini né limiti,
sfiora la nostra anima e
ne diventa la voce,
in pochi attimi regala la pace.
Adoro amarla e farla amare.
come un vento misterioso
che muove il mare,
entra dentro, ci invade e
l'uomo sente qualcosa di magico
che vibra in sé, fa sognare.
Perdersi nell'infinito,
mentre svela la vita
ed è sorriso e
noi stessi siamo musica.
Adesso, silenzio,
ascoltiamo
ed iniziamo a volare.*

SUONATE

*Suonate sempre:
Con gli occhi
Con le labbra
Con le mani
Con le gambe
Con il cuore.
È musica dell'anima
Che cura ogni ferita*

*Entrate danzando
Con passi leggeri
Nei cuori...*

AMICHE

*Sotto un cielo di tenera spensieratezza
cercavamo i fidanzatini da poter amare.*

*Lo sfiorar di guance in lenti balli
bastavan a farci sognare e*

*noi amiche, trovate e mai più lasciate,
ancor oggi unite nel ricordo
di un tempo fantastico.*

*Tu, amica mia, col tuo bel vestito rosso
ballavi con il tuo principe,
mentre la musica vi avvolgeva
in un vortice d'incanto.*

*Tra noi dolce complicità e
sempre quel fil d'argento
che accorcia le distanze.*

*Parole sussurrate, parole tenui,
parole raccolte a ceste.*

*Era nostro quel tempo fatto di poche cose
che bastavano ai nostri sguardi accesi
di adolescenti.*

*Si andava a braccetto
per il corso del paese*

*in interminabili passeggiate
a sfoggiar nuovi vestiti della festa.*

Che anni!

*e adesso, forte il desiderio
di continuare i nostri colloqui
mai finiti,*

*lasciando crescere la gioia dentro di noi
a passo di danza
con il tutto.*

BAMBINI

*Una delle cose più affascinanti
sono i bambini,
il loro meraviglioso, innocente sorriso
sui teneri visi.
Sono gli occhi con cui guardare
il miracolo del creato
ovunque si posino.
Sono i colori che dipingono la vita,
le candide parole che riempiono di gioia.
Sono la luce, le perle preziose
che illuminano, arricchiscono l'universo.
Amano, abbracciano, ridono,
senza pensarci ne dubitare,
ti prendono per mano
hanno già scelto di fidarsi di te.
Tenerli stretti è sublime, è puro amore.
E i fiori silenziosi che sbocciano a primavera,
le stelle che risplendono nel cielo
tanto assomigliano al loro piccolo cuore.
Sii un bambino...
e saprai cos'è la vita.*

FAVOLA BELLA

*Piccole dita che baciai che tenni fra le mie
giuoco di mani dodicenni che si affannavano
sui tasti muti in un ideale oltre gli spazi
fatto di suoni e di carezze.
Ti guardavo sott'occhi e ti chiedevo un bacio.
" Che bene ti voglio! Ti giuro sul cielo!"
Sorrisi di bambine di gioia e luce vera.
Voglio esaltarti... tu così tenera e fragile
ma di solenne mistica saggezza
che il sol pensarti basta a far veri i sogni.
Suona, Arcangela, suona beata
mentre il mio braccio si abbandona su di te,
dentro ricordi che salgono
da un effluvio passato lasciandoti nel mio cuore
un largo posto ove nessuno
può misurar il tremor dell'anima.
Potessi riaverti! Così... fra noi un profumo di primule
fiorite che il respiro sazia.
E come un canto, una favola bella
mi sei sfuggita fra le dita come la sabbia sfugge
dal cavo di una mano chiusa.*

HO VISTO CADERE UN CAMPANILE

*Ho visto cadere un campanile
e lo sguardo di un bimbo spaurito
che correva per stretti vicoli
in cerca di riparo.
Ho visto fiorire il sole
avvolgere case di silenzio.
Chi sono adesso...
chi verrà a coprirmi
quando le chiome degli alberi
s'ingemmano di stelle
e l'anima delusa sente
sfuggire il meglio della vita.
Chiudo gli occhi tendo le braccia
senza paura con coraggio
mentre un leggero soffio va
nella notte che verrà.
Col pianto nel cuore porto i miei occhi
a vedere nuovi giorni inondare di luce
pallidi ruscelli. ed una voce vorrei
per consolare ed essere carezza
a volti che ho amato.*

TI ASPETTERO'

*Non te l'ho detto mai
lascia che io sogni di te
adesso che ti ho scelto.
Questo amore dammelo
giacché è già poco quel che ho e se è vero
l'accetto ad occhi chiusi
mi basta nient'altro voglio.
Ti aspetterò come un dono
ti regalerò le mie ali
il soffio del mio respiro
quando verrai a trovarmi e mi amerai.*

TRENI

*Treni
custodi dei nostri segreti
ci accompagnano discreti
lungo i viaggi della nostra vita
per l'infinita bellezza
che è il nostro mondo che siamo
NOI.*

IO SONO

*Io sono i miei SEGRETI
Io sono i miei DESIDERI
Io sono i miei PERDONO
Io sono i miei ABBRACCI
Io sono i miei SORRISI
Io sono i miei GRAZIE!
Io sono i miei SOGNI
Io sono le mie PAURE
Io sono le mie DELUSIONI
Io sono le mie VITTORIE
Io sono le mie FATICHE
Io sono la mia ALLEGRIA
Io sono la mia LIBERTA'
Io sono la mia ONESTA'
Io sono la mia FANTASIA
Io sono il mio CORAGGIO
Io sono la mia STORIA
Io sono le mie RADICI*

CAREZZE

*Ubriacarsi di vita è
Il tuo sguardo
Il tuo palpito
L'immenso mare
Un sogno non sognato*

*Il ticchettio della pioggia
Guardare il cielo
I tuoi occhi riflessi sul vetro
Un prato lilla
Ridere...*

*È bene profondo
Quando con i suoi piedini
Ti accarezzi il viso
Le sue manine
Si stringono alle tue dita
Le tue parole
Diventano carezze*

L'ORA

*Apro la porta dei pensieri
e ci sei tu col volto della giovinezza.
Bellezza che commuove
che porto dentro il mio sogno
dove vivere è più facile e
il ricordo arriva come respiro
nell'anima mia.
E l'ora della memoria è consolazione.
apro la porta della passione e
ci sono io che sono in te.
Fuoco che accarezza e scalda il sangue
dentro un corpo dimenticato.
Ed io amo questo fuoco
che mi pervade nell'ora del freddo.
Apro la porta dei desideri
Ed è vuota perché non sei accanto a me.
bisogno che mi costruisce i giorni
dove è difficile dissetarmi
senza il calore dei tuoi sguardi
sulla mia carne.
Ma verrà l'ora che non sarà più vuota.*

*Apro la porta della libertà
e ci siamo noi.
Conosciuti una volta
e mille volte ritrovati nella stanza del cuore
dove solo può vivere un incanto.
Liberi di danzare nell'ora della sera
lontani da tristi melodie
uno vicino all'altro
mentre il tempo scorre lieto
su ali di vento e vertigine di stelle.
Adesso che per me tu sei...
"L'ORA".*

LUNA

*Lasciami ballare
già la luna
muove le sue braccia.
Il mio cavaliere
s'avvicina come un bimbo
mi tende la mano
afferra le mie.*

ASCOLTAMI

*Stasera ascoltami
senza ascoltarmi.
Questo tempo sei tu.
Ritornano gli istanti vissuti.
Ascolta la notte e il mio respiro
la mia voce che ti chiama
la mia figura che lieve arriva a te.
Rumore di sillabe, parole che non pesano.
Ascolta... io sono con te
il tuo cuore i tuoi passi
corrono verso me.
Entra e ascolta
entra nel mio splendore
luce e stupore che abbandona
alla meraviglia, alla gioia.
Teneramente abbracciati nel nostro sogno
come fiori che si aprono al mattino
donando i loro colori, il loro profumo
così è per noi
che ci doniamo mentre la nostra anima
si addolcisce.*

CANTUCCIO

*Ho attraversato tutta la mia vita,
poi ho scoperto un cantuccio
in cui rifugiarmi e
mi pare la gioia.
Mi piace
è come l'amore,
sa regalare il profumo di un fiore
e un'aria strana che sa di magia.
È il mio cantuccio
a me regalato
che accarezza
tutto il mio
essere.*

AMARE

*Amare
come si amano i fiori
sapere che basta
un soffio di vento
per sciuparli.
Amare
come si amano i bambini
sapere che basta
una carezza
per renderli felici.
Sono un fiore
nella mano di una bambina.*

SENZA DIRE PAROLA

*Nella stanza dei miei sogni
accendo la mia sigaretta
accendo il mio giradischi
ascolto la mia musica
che inebria
mentre scorre la mia vita
tra nuvole di fumo.
La mente si svuota e
l'anima cominci a volare
verso di te
che mi cerchi come non mai
e come non mai ti cerco
per tutto il tempo che non abbiamo vissuto
ma desiderato.
Ed oggi che il dono è arrivato
ci trova ancora come allora
che balliamo il nostro lento preferito
senza dire parola.*

MERAVIGLIA

*E pensare che è un privilegio
ammirare la dolcezza del mattino,
mentre la luce del sole illumina la terra.
Respirare, meravigliarsi, provare gioia,
amare.
Ogni mattina nasciamo nuovamente
ed è un capolavoro.
Ma c'è tristezza
nel non poter regalare
lo sguardo gioioso
a chi l'avrebbe accettato, desiderato,
quasi rubato, come fosse oro,
per poterlo gustare pian piano
in quello spazio privilegiato del cuore
dove è riposta ogni meraviglia.*

VIVERE

*Vivere
ed essere l'ammirazione
l'emozione
di chi ti sta vicino:
per la passione
per la disponibilità
per la gioia
per il cuore
per i colori che dai
alla vita.*

NOSTALGIA

*Ho osservato
Il tuo sorriso
Per ricordarmi
Come fosse un viso
Gioioso d'amore
E poterne assaporare
La nostalgia*

LUNA PARK

*Ti porto
In un posto incantato,
mi rivedo bambina
tra luci, colori e palloncini,
vorrei essere ancora al Luna Park
su quella giostra
che girava, girava vorticosamente e
non dava tempo di pensare.
Luna Park,
odore di caramelle, zucchero filato
dove le luci sostituiscono le stelle,
che attraggono come calamita,
la pelle che vibra
sulla giostra delle autoscontro
mentre i gettoni non bastano mai.
Giostre che dormono sotto la luna
e al mattino si svegliano
per farci divertire.
E tu
non importa quanto tempo ci stavi,
mai volevi scendere da quel gioco fatato.*

Passioni che sbocciano

*tra luci al neon, musica a tutto volume,
mentre mano nella mano s'allontanano
negli ultimi bagliori.*

Luna Park

*coloratissimo, rumorosissimo, ammaliatore,
dove tutto è fuori dalla realtà,
dove tutto è un gioco gioioso,
dove tutto si confonde.*

SOGNO

*Soave dolcezza che accarezza
passione tenera che come ali di farfalla
fanno vibrare i giorni
quando le ore passano
e il cuore catturato è dentro il tuo.
E ora ti amo sì, ti amo ancor di più
perché bello è amarsi.
Il tempo toglie ciò che ha dato
senza dire niente e senza volere niente
son felice di averti avuto
nella vita che ho sognato
nei tuoi occhi.
Sfiorami la guancia col sorriso
entra tra le mie braccia
tienimi la mano per sentieri di baci.
Portami dove la melodiosa musica
fa danzare l'anima su petali di stelle
poiché nulla mai finisce per sempre
nulla sarà perduto
nella bellezza del puro sogno
dell'amore vero.*

FELICITA'

*La felicità è amore, nient'altro
felice è colui che sa amare
felice è colui che è capace
di amare molto
amare non desiderare
l'amore non vuole avere
vuole soltanto "AMARE".
È un faro che illumina la tempesta
e non vacilla mai.
Semplice e bella
sarebbe la vita con l'amore.
È una di quelle cose immortali
che sorpassano la fragile materia
che siamo noi.
E ognuno da questo seme
profumato di bellezza può far germogliare
un fiore robusto aprendo la porta del cuore
senza paura e timore,
solo con un sorriso...
e t'accorgi che la forza è
AMARE.*

UN PO' D'AMORE

*Un po'd'amore avrebbe fatto bene,
ma perché pensarci ancora?
In fondo è quando accetti il peggio
che stai bene.
Aiutami a non capire.
Ora rido...
solo a volte mi vesto da sposa.*

VINCERE

*La gioia, la pace,
l'amore, la speranza,
la condivisione, la compassione,
la serenità, l'umiltà,
l'amicizia, la gentilezza,
la delicatezza, la generosità,
la fiducia...
ecco ciò che va nutrito
per vincere.*

ATTIMI

*Porta i tuoi occhi
a vedere la purezza,
accetta la felicità,
la forza della passione,
non farti portare via
la fantasia, la curiosità.
Lotta per te,
resta dolce e coraggioso
come sei,
capace di dare molto,
il tuo sorriso è gioia,
gli attimi sono preziosi.*

RESPIRA

*Vieni,
siediti qui, vicino a me,
appoggia il tuo capo e
dammi il tuo sorriso.
Respira con me
alza il mento al cielo,
osserva questo colore azzurro senza fine
in silenzio, insieme a me
come sei sempre stato.
Ascolta il battito del mio cuore,
entra nel profondo della mia voce,
sentirai un nuovo suono.*

LA CULLA

*La mia mano
che dondolava la culla
adesso ti sorregge nella vita.
Tu sei il desiderio
nascosto nel mio cuore,
la dolcezza, la tenerezza,
mentre le tue parole
diventano baci per me.
Accanto a te,
accanto a me.
sempre.*

CORREVO

*Mi voltai e
mi misi a correre.
era solo un fremito,
niente di più.
Una piccola cosa,
una fogliolina in un bosco
che trema al battito d'ali
di un uccello spaventato.
Correvo,
non mi importava,
correvo con il vento
che mi soffiava in viso
con sulle labbra
un candido sorriso.*

SETTEMBRE

*Semplicemente settembre
quando le notti sono più fresche,
i giorni più limpidi
e la serica luce
gioca leggera.
Ed io scrivo, canto
grazie alla luce del cielo azzurro
appena violetto, gioioso, leggero,
innocente.
Canto l'ultimo fiorire di settembre,
il confondersi dei profumi trasparenti
nell'ultima stagione
prima delle vendemmie
del mio adolescente autunno.*

FORZA

*Tardi ti ho avuto
ma eri con me
da sempre.
Mi hai chiamato e
mi hai chiesto di lasciarmi amare.
Hai lottato e
hai vinto su di me.
Ho respirato la tua forza
ed ora abbiamo fame e sete
del nostro bene, giacché
ci siam toccati l'anima
nel desiderio di noi.
Leggi queste parole e
se una lacrima
bagna il tuo cuore
falla scorrere
ma, dopo, cancella
affinché nessuno
possa impossessarsi
del nostro respiro.*

INFINITO

*Parole appassionate
Abbandonate alla passione
Che trascinano la mente
In quell'universo
Dove c'è solo
Bellezza*

*Sul suono
Delle onde del mare
Giunge una voce
E senza sapere di udire
Udiamo
Ci parla della libertà
Del suo
Infinito*

DIMMI

*Dimmi...
Mi fai vedere il fuoco
Che brucia nel tuo cuore?
Voglio essere testimone
Ti sento piangere
Ma quando sorridi
Sorrido con te.
Voglio sapere
Se è vero che c'è qualcuno
Che arriva dolcemente
Come volo d'angelo a te.
Dimmi...*

ARCOBALENO

*Vuoi continuare
A volare con me?
E allora
Prendimi per mano,
Portami su un arcobaleno
Di mille colori,
Portami dove i fiori
Non appassiscono mai,
Dove anche le stelle
Si illuminano
Per me.*

NON DIRE MAI

*Non dire mai di essere vecchio
Non dire mai di essere arrivato
Non dire mai di no all'amore
Non dire mai di no ai desideri
Non smettere di sognare
Non smettere di volere
Non smettere di progettare
Non smettere di essere felice
Cerca
Desidera
Pretendi
Ottieni*

NATURA

*Porta il tuo dolore alla natura
Essa ti rinfrecherà
E tu
Ti consolera*

*Adesso mi trasformerò in un fiore
Adesso ti regalerò le mie ali
Adesso scelgo di restare qui
Adesso ci saranno altri giorni
Altre voci
Altri risvegli*

FIORE PROFUMATO

*Nel mio mare
c'è un solo nome per sempre:
il tuo.
Nel mio mare
c'è un solo respiro:
il tuo.
Nel mio mare
c'è una sola onda
che inonda.
Il mio mare è una sola goccia
di stelle.
Il mio mare è immenso.
Dentro al mio mare
sta nascendo
un fiore profumato.*

MATTINA

*Svegliarsi al mattino
Fermarsi a guardare
L'infinito azzurro mare
Stamattina
Non solo più sola*

SERA

*Quando la sera arriva
Siamo solo tu ed io
Pronti a vibrare
Pronti a volar via
Mentre dolcemente
Il braccio metto
Sulla tua spalla*

LUCE BIANCA

*Navigo con la mia barchetta
da sola nell'oceano
so che troverò
un'isoletta dove poter approdare
e dopo tanto navigare
mi appare all'orizzonte:
è piccola, verde, spigolosa,
ma è la mia isoletta che cercavo.
Scendo, comincio a camminare a piedi nudi,
timida, sulla terra bruna, soffice,
dove nessuno mai aveva lasciato impronte.
Scopro che ad ogni mio passo
spunta un fiore
ed ogni fiore è di colore diverso
con una sola unicità:
LA LUCE BIANCA.
In poco tempo quella terra
era diventata un giardino bellissimo,
dove io farfalla dalle ali spezzate
potevo volare perché erano diventate
LUCE.*

SGUARDI

*Penso sia la luce dei tuoi occhi
ad illuminare il mare
quando fissano i miei
riabbasso lo sguardo
per non perdermi in essi.
-Ed io vedrò con i tuoi occhi-
I nostri occhi dicono tante cose
che la bocca non dirà mai
non ha le parole
che trascendono lo sguardo.
-Ed io scriverò con i tuoi occhi-
A volte non parliamo
ci guardiamo soltanto
sono l'interprete dell'anima.
-Ed io dipingerò con i tuoi occhi-
I più belli sono quelli che guardano
con la tenerezza dei bambini
dentro si specchia il cielo azzurro.
I tuoi occhi sono più di mille stelle
nel cielo immenso.*

LUNGO LA STRADA

*Ci incamminavamo io e te da soli
lungo la strada della vita.
Non mano nella mano,
ma cuore nel cuore.
Insieme alla nostra gioia di adolescenti
ancora ciechi della realtà,
ma con la bellezza dei giorni
avvolti nell'armonia della tenerezza,
che ancora oggi non ci abbandona.
E questo amore così nobile
fatto di dolci sguardi
oltrepassa il tempo,
le lacrime, i sospiri, le paure, le privazioni,
ed anno dopo anno
si è tramutato in un vino d'amore.
Balsamo che cura ogni cosa,
rigenera la vita e tutto investe di luce.
Adesso in noi altro non dimora
che l'amore cercato, sempre voluto,
intagliando nel cuore
i nostri nomi.*

È

*Il mio mondo è
un modo dove ci sono:
fiori profumati,
farfalle dai mille colori,
sorrisi, carezze sulle guance,
musica dolce degli abbracci,
teneri sguardi,
parole amorevoli,
calore... calore
dal profondo del cuore.
Il mio mondo è:
donare la mia gioia,
regalare la mia dolcezza.*

DOLCE AMICA

*Dolce amia,
ti ascolto e tu mi ascolti,
condividiamo i nostri pensieri
guardandoci negli occhi,
ammirando lo splendore dell'amicizia,
quando qualcuno crede in noi
disposto a fidarsi di noi.
Tu sorridi così gentilmente,
riveli la tua delicatezza
ed un parlare, parlare senza distanze
e paure del niente.
Raccontarsi sentimenti, sogni
sapendo che sai abbracciare con il cuore.
Siamo simili, ma diverse,
questo è fonte di rispetto.
Capita poi che tu l'ammiri per la sua bellezza,
la sua compostezza
ed un sorriso ci rende felici,
stando insieme candidamente,
potendo dire: ho un'amica
che ama le stesse cose mie.*

RISVEGLIO

*Al risveglio ho trovato una luce
non voglio allontanarmi
non voglio distrarre il mio sguardo
la terrò sulla fronte
stretta al cuore
quando scende la notte
ed escono le stelle
resterò in silenzio
i miei pensieri
saranno canti*

STELLE

*So poco della notte
ma la notte sembra sapere di me
la notte mi conosce
sa cosa mi accade
ascolto la notte piangere
mi cura come se mi amasse
di parole dolci mi ricopre
un giorno verrà ad amarmi
con le sue stelle mi consolerà
illuminandomi gli occhi
verrà lievemente
cancellerà la mia tristezza
mi donerà lo splendore della luna
mi cullerà con fili di stelle cadenti
mi spoglierà ricoprendomi di luce
sarò felice ed offrirò
la mia gioia.*

SOLDATO

*Luce, su un pianoforte rosso un uomo dai capelli
bianchi che suona ricorda notti di sconfinato
silenzio, paesaggi sfumati dalla nebbia, torbidi cieli.
"Compare, voglio morire decorosamente
nel mio letto con lenzuola di fiandra"
Guerra! Triste sonata, illusione di pace.
Seme in letargo pronto a germogliare in una
persuasa idiozia. Soldato, ti ho visto combattere
mentre piangevi lontananze
e fili di sangue tessevano ricami
sulla terra ferita.
Ho visto ragazzi portati a morire lontani dalle madri
sotto mondi nemici, fra dolore che piange tutto il
giorno che non è lungo abbastanza.
A voi, maestri della guerra, dico: "SMETTETELA",
chi siete per togliere la vita?
Mancano ragioni per simile orrore e
non c'è cosa più amara dell'inutilità
la pazienza è finita.
Mai più confini, ne rive,
ne più paura, ne più guerra.*

BRAVE PERSONE

*Ci recammo
in un giorno uggioso
io e la mia amica
al camposanto,
tra cipressi e crisantemi
dove ogni tomba è
un libro di memoria.
Sono tutti lì... insieme
come una grande famiglia.
E tu ricordi la loro vita
e non t'importa
se erano stati muratori,
avvocati od altro...
quel che ricordi è
soltanto il loro amore
di "BRAVE PERSONE".*

DANZARE

*Danzare con le stelle
nell'universo azzurro.
Danzare con i fiori nel vento
con gioia, grazia,
con tutto il calore che è in te.
Musica e ritmo nell'anima.
magicamente danzare
su un tappeto dal profumo di rose.
Sulla punta delle dita
agitare i veli fantasiosi,
danzare con magiche movenze.
Vestiamoci di musica,
danziamo ancora,
la danza rasserena l'animo,
Non aver paura, danziamo ancora.
Noi siamo angeli silenziosi
che, con un paio
di bianche ali invisibili,
balliamo in quel mondo fatato
pieno di emozioni
che si chiama DANZA.*

RUBARE

*Ti sono venuta a rubare l'anima
con un potere
a cui non ho potuto resistere
e tu non potrai mai più
dimenticarmi.
Ora è mia
del tutto mi appartiene.
Dal mio impetuoso e ardito bene
nessun angelo ti potrà salvare
ed è così forte
che la lacrima sul tuo viso
è mia
ed è anche quando sono felice
a sorridere sei tu
e quando ho sonno
sono i tuoi occhi
ad addormentarsi.*

TROVARE

*Mi sono persa per imparare a trovare
e così ho perso:
le paure, le costrizioni,
i pregiudizi, i dolori,
le ingiurie, le cattiverie subite,
le oppressioni, le violenze,
l'indifferenza, l'incomprensione,
per trovare:
un cielo limpido,
il profumo di un fiore,
il volo di un uccello,
il sole che sorge su un mare azzurro,
un arcobaleno colorato,
Il sorriso di un bambino,
Il pianto di un bambino,
la carezza,
lo sguardo di desiderio,
la tenerezza di una canzone,
la melodia appassionata di una musica,
il battito del cuore.*

VOCE

*Abbraccio te
mentre dico il tuo nome
senza mai smettere,
non riesco a parlare
con la mia voce,
persino io mi chiamo con la tua voce
mentre sfoglio le rose
di tutti i giardini del mondo.
Le voglio sfogliare davanti ai tuoi passi,
affinché tu possa avanzare
su soffice tappeto
insieme ai nostri sogni.
Adesso ci saranno altri risvegli
dove non saremo più soli.
le mie ali regalerò
mentre mi trasformerò
in un fiore per te,
dove tu dolcemente
resterai a guardare
l'infinita bellezza
che siamo noi.*

IL RAGAZZO CON LA VALIGIA DI CARTONE

*Un ragazzo gentile che partì da un piccolissimo
paese con la sua valigia di cartone
piena di speranza.*

*Di tanta voglia di fare di tanta voglia di dare
di tanta voglia quanto nemmeno lui poteva
immaginare.*

*E la città lo accolse fredda
dove il suo nome sconosciuto
gridava amore per essere amato.*

*Ed una ragazzina anch'essa del sud
gli regalò il suo candore
la sua delicatezza la sua gentilezza.*

*Lui felice perché sta aprendo il cuore all'amore vero
che forse mai più troverà. ma succede
che un giorno la rivede si riapre il passato
comincia a rivivere quel bene cercato
sempre desiderato*

*dal profumo di purezza.
adesso finalmente è contento
perché sa che quel ricordo
gli sta dando la vita.*

GIOVANE IMMIGRATO

*Ti ho visto
giovane immigrato
dagli occhi celeste.
Occhi che cercano comprensione,
strappati ai loro affetti,
ma anche
occhi pieni di gioia
per affrontare nuove speranze.
Ti prometto,
giovane immigrato,
che saprò darti l'amore
sulla punta delle mie dita.
Non perdere il tuo entusiasmo
ti prego:
lotta per la tua
dignità.*

ODE ALL'INFERMIERE

*Ci saranno delle volte
che vorrai volare altrove.
Ci saranno delle volte
che i tuoi nervi, i tuoi polsi
non ti sorreggono più.
Ci saranno delle volte
che anche pronunciare parola
ti comporterà sofferenza.
Allora, non ci sarà volta
in cui non sarò
dalla tua parte:
per la tua forza
per la tua sfida
per la tua fiducia
per la tua battaglia
per i tuoi rischi,
ma attenzione...
ti chiedo un minuto
PER ABBRACCIARTI.*

Anno 2020 "COVID 19"